

La posta del focolare

... appartiene che al suo... e in Lui diviene pienezza... dono per tutti, senza... senza neppure la... « opere

... è dono essa stessa... del suo essere, e di ogni forma e di... E' una donna... non ha timore di... e di annunciare... dalla parte dei... la più alta proclama... dei loro diritti quel... Magni... canta nel Magni... ancora (quanto do... guardare a questo la... così debole, e dubbiosa!), non ha... nell'accettare il suo... perché è donna in cui... dell'amore si fa... nuova, mentre cre... alla prova della vita, fi... alla croce, fino alla gloria... Dio la ren... donna sicura e fa sboc... in Lei la pienezza della... che diviene maternità, forza. Maria non... problemi di identità da... se camminasse per... strade oggi, avrebbe questa sua pienezza di... da proporre, perché... fosse resa inutile la fati... conquista di tanti giusti... Credo che la sete del... troverebbe in Lei una... immensa di ricchezza, e... riconoscerli la... del cui modello ha bi... . Soprattutto se sape... conoscere quello che la... grande: la dimensione in... dell'amore di Dio che si... carne in Lei per schiu... la pienezza della sua... e della sua gioia. Ma noi, gli « evangelizza... appiamo capire Maria, a... il suo silenzio, a... le domande dei fra... del mondo, trovare il... spaggio che fa incontrare... dell'uomo con la... e la pace delle gran... di Dio?

Cecilia Giannini



Publichiamo qui alcune delle diverse lettere che di tanto in tanto ci giungono.

Ogni volta che un lettore ci scrive, ci dà la possibilità di ripensare, rivedere quanto via via tentiamo di fare: grazie dunque a chi ha scritto e a chi scriverà, criticando, segnalando pregi e difetti di questo foglio.

il focolare

Caro don Nesi, ho letto sull'ultimo numero de « il focolare », che puntualmente mi giunge a casa sin dall'anno in cui fui ospite di « Corea » per un dibattito, la notizia di nuove riviste cattoliche. Fra queste viene segnalata la nuova rivista diretta da La Valle, con Gozzini, Brezzi, Omicini ecc.

A parte che non sia esatto parlare di riviste cattoliche, ma di riviste di cattolici, noto la caduta di ostracismi nei confronti di cattolici aderenti alla linea politica comunista (addirittura legislatori!).

Io non ho condiviso la scelta di La Valle e di altri amici per varie motivazioni, rifiutai nel 1969 di accettare di far parte del gruppo dei « Senatori indipendenti di Sinistra », comunque mi dico lieto che « il focolare » abbia segnalato anche « Bozze 78 ». Ciò che importa è non aumentare confusioni anche quando si segnalano opere di vecchi amici.

Spero, un giorno, di ritornare al Quartiere Corea per riprendere con molta maggiore esperienza e sofferenza, un discorso aperto tanti anni fa

sulla presenza dei cattolici nel nostro Paese.

Accolga, anche se in ritardo, il mio augurio pasquale. Suo

Corrado Corghi

Caro Corghi, ho avuto la lettera del 31 Marzo.

Si, era più esatto parlare di rivista di cattolici. Comunque mi pare che la presentazione su « il focolare » sia più una citazione che una convalida.

Quel che occorrerebbe è che la gente fosse istruita a partecipare con senso di responsabilità e con animo disinteressato alla nuova strutturazione della vita pubblica, specialmente nella scuola, negli Enti locali e nei sindacati.

E' il purtroppo che si verifica spesso il costo folle, l'irresponsabilità, l'incompetenza e il collettivismo delle coscienze.

Anch'io la rivedrei volentieri: oggi avere speranze è più duro che negli anni passati.

Veda l'iniziativa per La Pira: mi pare che valga.

Mi raccomando di pregare tanto per me.

Suo aff.mo

Alfredo Nesi

Caro focolare,

da diverso tempo avevo intenzione di esprimerti il mio modesto punto di vista in merito al tipo di notizie che puntualmente ogni due settimane sottoponi alla nostra attenzione.

Non ti adombrare; lontano da me la più pallida idea di volerti criticare, poi anche se lo volessi fare non ne sarei capace.

Secondo me ti intrattieni abbastanza su temi maggiormente religiosi e con vocaboli talvolta non tanto accessibili e ti soffermi meno sui vari problemi sociali ed economici che attualmente si evidenziano sempre più sia nel nostro che in tanti altri Paesi del Mondo.

Non è che io desidero tu facessi la cronaca della quindicina trascorsa, a quella pensano stampa, radio e televisione a proinarcela ognuno secondo il loro punto di vista che sarebbe poi il loro tornaconto con la soluzione



finale che tante persone come me, che non mi è facile definire esattamente, sono sì informate di quanto accade però non sanno rendersi conto con chiarezza della situazione che stiamo vivendo perché appunto frastornate dal poco sereno e poco obbiettivo coro delle voci informative.

Per concludere vorrei che tu prendessi a cuore questa faccenda e venirci incontro nelle tue possibilità.

Non so se chiedo troppo, comunque ti ringrazio e porgo cordiali saluti.

Felice Moroni

Caro Felice,

ti ringraziamo per la tua affettuosa attenzione e per l'interesse dimostrato per il nostro giornale. Noi siamo sempre pronti ad ascoltare i suggerimenti e le critiche dei lettori, e quando ci è possibile facciamo di tutto per far meglio.

Le tue osservazioni, garbate e in parte giuste, non tengono però conto che il nostro giornale è fatto con pochissime « braccia », e senza alcuna sovvenzione. Non esiste la pubblicità (che è l'anima economica di una qualsiasi pubblicazione) e la diffusione è largamente basata sugli omaggi. Perciò non ci è materialmente possibile affrontare maggiori spese, e di conseguenza talvolta ne risente indubbiamente anche la qualità del giornale. Col tempo spazio che abbiamo può possiamo permettere di migliorare i nostri contenuti che. Non dimentichiamo

ire, che per trattare degnamente gli argomenti che tu gradiresti veder pubblicati sul « focolare » occorrerebbe una vera e propria redazione di vari esperti del mestiere e una organizzazione redazionale che purtroppo noi non ci possiamo permettere.

Ma se tu ci leggerai con un po' più d'attenzione noterai che gli argomenti pubblicati sono comunque molti, e non soltanto religiosi. Abbiamo da anni una speciale rubrica, curata dal nostro Renzo Vatti, che tratta gli argomenti più disparati da tutto il mondo, con precedenza, naturalmente, a quelli religiosi.

Infine ci sembra che tu sia troppo critico con tutta la stampa e tu faccia di ogni erba un fascio. I giornali e la RAI fanno caos. « Ognuno esprime il suo punto di vista che sarebbe poi il suo tornaconto », tu sostieni, e come noi potremmo sperare che accoglieresti i nostri commenti?

il focolare

Questa lettera vuole essere una testimonianza di quanto lontano arrivi il « focolare » e con quanto amore sia letto da chi vive e soffre le speranze « missionarie » della Chiesa.

Mio buon P. Piero,

ho letto con attenzione e grande commozione ciò che scrive nel « focolare » dell'8 Gennaio arrivato ora. Bravo! Lei dà alloggio a 10-12 persone, ex carcerati, ecc. e dà da mangiare a questi cari fratelli che tutti *scansano* e nessuno aiuta. Molti ex carcerati non trovano lavoro e si danno ancora al furto per vivere. Lei fa una grande opera di carità. Riesce a trovare lavoro per tutti? Riesce ad avere aiuti finanziari per sostenere questa magnifica opera di carità? Sarò felice se riceverò da lei una lettera con qualche spiegazione circa l'Opera a cui si è dedicato pure non cessando di fare il Parroco.

Buona Pasqua a Lei ed ai suoi cari ospiti. Nella notte pasquale profumate il proprio cuore. Con parole e umiliazioni. Buone Pasque a tutti. Amen.